Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI
CAMPOBASSO
DI .....

COMUNE DI ISERNIA
- 3 DIC 1991
Prot. N. 24945
CAT. ... CLASS. ... FASC. ...

28 NOV. 1991 19

Al Sig. Sindaco del Comune di Isernia

Prot. N.° 16115 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

OGGETTO: . Notifica atti

Si prega la S.V.di voler predisporre la notifica, tramite il Messo Comunale, degli allegati atti alle sottoelencate ditte domiciliate in codesto Comune:

Chiesa Cattedrale San Pietro Apostolo (al Vescovo Protempore)
Comune di Isernia

Restando in attesa di ricevere le copie munite della relata di avvenuta notifica si ringrazia anticipatamente.

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Gabriella d'HENRY

ufficio vincoli

MODULARIO
B.C.A. - 58

Mod. 6 (Serviz. Generali)

Il Ministro
per i Beni Culturali e Ambientali

VISTA la legge 1° giugno 1939 n. 1089, sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico;

RITENUTO che il Complesso immobiliare denominato "Cortile del Palazzo Vescovile", sito nel Comune di Isernia, segnato in Catasto al Foglio n. 54 particelle n. 1- confinante con le particelle nn. 234, A e Piazza Andrea d' Isernia -come dall'allegata planimetria catastale, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i motivi illustrati nella relativa relazione storico-artistica;

VISTI gli artt. 1 e 4 della legge 1-6-1939 n. 1089;

D E C R E T A :

ART. 1 - Il Complesso immobiliare "Cortile del Palazzo Vescovile" così come individuato nelle premesse e descritto nell'allegata planimetria catastale e relazione storico-artistica, é dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1-6-1939 n. 1089 e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relate e al Comune di Isernia.

A cura del Soprintendente Archeologico e per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici del Molise, esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, lì 18 OTT. 1991

p. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO

Per copia conforme
IL DOCUMENTALISTA

PER COPIA CONFORME
IL SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Gabriella ...)

F.to ASTORI

GB/sb

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

MODULARIO
Beni AAAA. - 3

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Area archeologica nel cortile dell'episcopio di Isernia

R E L A Z I O N E

A seguito di un intervento di restauro monumentale nel cortile del palazzo vescovile di Isernia, negli anni 1987 -1989 si procedeva all'esplorazione archeologica di un'area di m 15 x 10 circa, in un settore limitrofo al lato nord occidentale del podio del tempio italico, su cui insiste la cattedrale, riferibile al III secolo a.C.

Gli scavi condotti dalla Soprintendenza negli anni precedenti avevano consentito di acquisire importanti dati sulle dimensioni e sulla struttura di tale monumento, uno dei più antichi della città, che costituiva il principale luogo di culto della colonia latina, precisandone la planimetria, con l'accesso verso la parte meridionale ed esterna della città; inoltre sulla persistenza e sovrapposizione di successive basiliche cristiane, ricostruite con analogo e poi opposto orientamento fin dall'alto medioevo.

L'esplorazione del settore prospiciente ha portato in luce, ad un livello immediatamente sottostante il lastricato del cortile, il basamento di un secondo edificio monumentale, a carattere sacro, di cui è conservato solo un angolo (per m 8 max), essendogli quindi addossate costruzioni moderne.- Il podio, a parete verticale in grossi blocchi calcarei squadrati con una

---

Per le epigrafi rinvenute nell'area (CIL, IX n°2.628, 2635, 2639) cfr. A. VITI, Res Publica Aeserninorum, Isernia, 1982, pp. 95 sgg.

ODULARIO
mi A.A.A.A. - 3

breve cornice di base ed una di coronamento modanate con elementi alternati - gole concavo-convesse e listelli lisci piani o verticali -, ha un'altezza complessiva di m 2,10 ed orientamento convergente verso il tempio italico. La pavimentazione in lastroni squadrati è conservata per breve tratto, essendo in parte danneggiata e asportata per l'impianto di condotte idriche moderne.
Non è allo stato attuale possibile ricavare ulteriori dati sulla planimetria dell'edificio.
La cronologia, considerato il tipo di podio più evoluto, si può collocare nella seconda metà del I secolo a.C.
Tra i due monumenti si è raggiunto un piano pavimentale lastricato con grossi blocchi, conservati solo nelle adiacenze del tempio italico, mentre nella parte restante è visibile il massetto di malta.

Successivamente era attestata una fase di insediamento alto medioevale, in cui appariva in parte riutilizzato materiale di crollo o di spoglio dei monumenti per sistemazioni dell'area, ad uso prevalentemente sepolcrale. Si sono individuate diverse tombe con rivestimento e copertura di lastre o blocchi di pietra o, più sporadicamente, di laterizi. Le deposizioni, inumate, erano prive di corredo, ma dai dati di scavo sembrano potersi riferire alla fase alto medioevale, essendo addossate o sovrapposte agli edifici preesistenti. Sono delimitate da circoli di rozzi conglomerati di pietre.

I risultati acquisiti con le recenti campagne di scavo sono relativi alla presenza, in prossimità dei monumenti descritti, di altri ambienti: si individuava un piccolo vano quadrangolare, limitrofo all'edificio sacro in corrispondenza dell'estremità NE,

ARIO
AAA - 3

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

costruito con muretti di pietre legate con malta - nell'angolo W il muro è fondato su un grosso capitello decorato con volute -, riferibile alla fase medioevale; è addossato a un vasto ambiente preesistente,delimitato da muretti realizzati con tecnica più regolare e con rivestimento interno di stucchi policromi, incassato a notevole profondità, il cui utilizzo deve essere messo in relazione con l'attività dell'area sacra; è stato esplorato solo in parte.

L'importanza di tale area prospiciente la piazza del mercato, nel cuore del centro storico di Isernia e in quello che dovette essere il centro monumentale già nella città ellenistico-romana, evidenzia la necessità di completare tempestivamente l'esplorazione archeologica e di definire le opportunità di valorizzazione di un complesso di rilevante interesse, anche in relazione alla presenza di percorsi già esistenti all'interno della cattedrale per la visita agli scavi del tempio italico.

Considerato il rilevante interesse archeologico dell'area, si ritiene opportuno sottoporre l'immobile corrispondente al cortile dell'episcopio -particella 1 del foglio catastale n°54 del comune di Isernia- alle disposizioni di tutela, ai sensi degli artt. 1 e 4 della legge 1.6.1939 n°1089.

ROMA, li 18 OTT. 1991

p. IL MINISTRO
IL SOTT...

IL SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Gabriella D'HENRY)

PER COPIA CONFORME
IL SOPRINTENDENTE

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

DI ....

_______________ 19____

Al ______________________

____

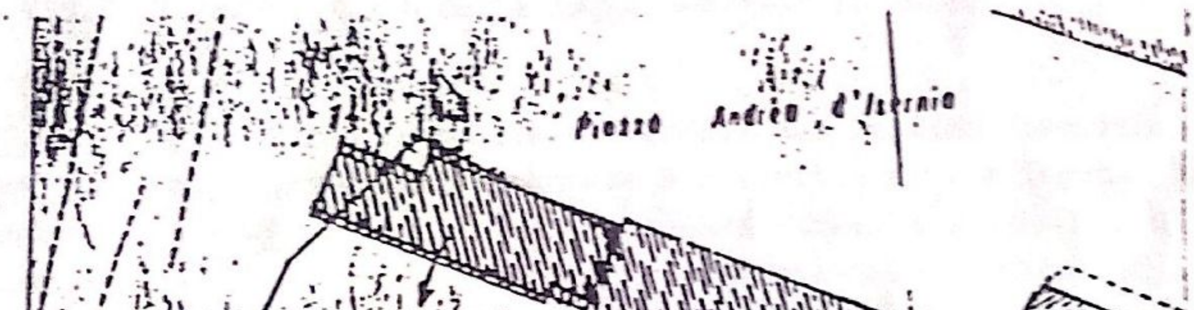
____

Prot. N. ____________ *Allegati* ________

Risposta al Foglio del ______________

Div. ______ *Sez.* ______ *N.* ______

OGGETTO: Isernia (IS) - Cortile del Palazzo Vescovile - Tutela ai sensi della legge 01/06/1939 n° 1089 - Planimetria catastale.



ROMA, lì 18 OTT. 1991

p. IL MINISTRO

IL SO... ...IO

PER COPIA C... ...ME

Il Direttore di Divisione

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Gabriella d'HENRY

PER COPIA CONFORME

IL SOPRINTENDENTE